

## Bonus 350 euro per le partite iva: novità nel decreto Aiuti-ter

Il decreto Aiuti-ter, incrementa a 350 euro l'indennità a favore dei titolari di partita iva. L'aumento da 200 a 350 euro dipende dal reddito (Fonte: <https://www.lavoroediritti.com/>)



Finalmente una buona notizia anche per i titolari di partita iva, nel decreto Aiuti-ter approvato dal Governo la scorsa settimana, il **bonus 200 euro** previsto dal primo decreto Aiuti, per il quale non è ancora possibile presentare domanda, viene innalzato a **350 euro**.

Il bonus 200 euro era stato previsto non solo per i lavoratori dipendenti e per i pensionati, ma anche per altre categorie di lavoratori, compresi i titolari di partita iva. Se per i soggetti diversi dalle partite iva, è tutto definito, sia sulle modalità di richiesta del bonus, sia sul calendario dei pagamenti, in molti hanno ricevuto già il bonus, la stessa cosa non si può dire per i titolari di partita iva. Questi con molta probabilità potranno richiedere il bonus 200 euro **dal 20 di settembre**. A ogni modo, l'incremento di 150 euro vale solo nel rispetto di un preciso **limite reddituale**.

Da qui, chi avrà un reddito sotto una certa soglia, nel momento in cui si troverà a richiedere il bonus 200 euro, avrà diritto ad un accredito una tantum di **350 euro**. Al contrario chi supererà la soglia prevista dal nuovo decreto Aiuti, avrà diritto solo a 200 euro.

Ecco quali sono i nuovi requisiti fissati dal Governo per il nuovo **bonus 350 euro**.

### Bonus 200 euro autonomi e professionisti: come funziona

L'art.33 del DL 50/2022, c.d. decreto Aiuti, ha previsto un fondo per sostegno del potere di acquisto dei **lavoratori autonomi**. In particolare, i soldi sono stati stanziati per garantire anche ai titolari di partita iva il bonus 200 euro riconosciuto dallo stesso decreto a lavoratori dipendenti e pensionati.

A oggi, il **bonus 200 euro** per le partite iva non è ancora richiedibile. Infatti, il **provvedimento**

che fissa nello specifico i **requisiti** per richiedere il bonus è stata approvata solo di recente. La Corte dei Conti ha dato il suo lasciapassare al provvedimento, che, tuttavia, non è stato ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Il bonus 200 euro partite Iva può essere richiesto da:

- lavoratori autonomi e professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'Inps,
- professionisti iscritti alle casse previdenziali private.

Tali soggetti devono avere un **reddito 2021 non superiore a 35.000 euro**.

Inoltre, l'iscrizione alla cassa di previdenza di appartenenza deve risultare già alla data del 18 maggio, data di entrata in vigore del decreto Aiuti. Come se ciò non bastasse, chi richiede il bonus 200 euro partite Iva, deve avere una partita Iva attiva e con attività avviata, nonché almeno un versamento per la contribuzione dovuta alla gestione previdenziale per la quale è richiesta l'indennità, con competenza a decorrere dall'anno 2020 ( per i nuovi iscritti tale condizione non vale).

### **Bonus 350 euro partite IVA nel decreto Aiuti-ter: qual è la novità**

I requisiti per richiedere il **bonus 200 euro** vengono rivisti nel nuovo decreto Aiuti-ter approvato la scorsa settimana dal Governo.

In particolare, il nuovo decreto, stando alla bozza attualmente disponibile, dispone quanto segue:

*L'indennità una tantum prevista dal decreto di cui all'articolo 33 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, con la legge 15 luglio 2022, n. 91 è incrementata di 150 euro a condizione che, nel periodo d'imposta 2021, abbiano percepito un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro e conseguentemente il limite di spesa di cui al comma 1 dello stesso articolo 33 è incrementato di 412,5 milioni di euro per l'anno 2022.*

In sostanza, nel momento in cui verrà aperta la procedura per richiedere il bonus 200 euro del decreto Aiuti, chi **presenta la domanda** potrà attestare:

1. che il suo reddito complessivo 2021 è superiore a 20.000 ma non a 35.000 euro;
2. che il suo reddito complessivo 2021 non supera le 20.000 euro.

Nel primo caso, il titolare di partita avrà diritto al bonus di 200 euro, nel secondo caso, al bonus di 350 euro.